UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali e ambientali

Lezione 19 – Digitalizzazione del patrimonio culturale: accesso chiuso vs accesso aperto

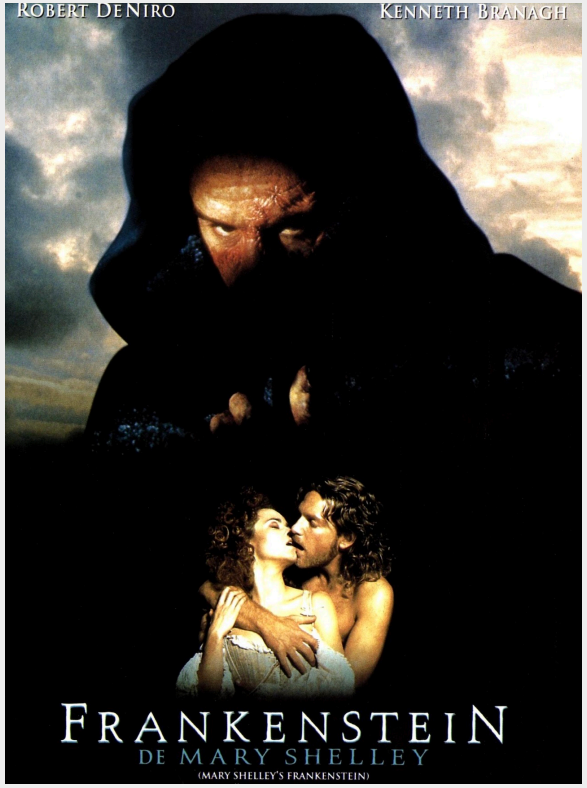
Università del Salento – Scienze Giuridiche – Diritto e politiche della PA

a.a. 2026-2027

Roberto Caso

Un mostro giuridico a piede libero







Accesso chiuso vs accesso aperto al patrimonio culturale

- **Disciplina del patrimonio culturale**
- Diritto di proprietà
- **Proprietà intellettuale** (diritto d'autore, marchio)
- Open data del settore pubblico (pubblica ammistrazione)
- **Diritti della personalità**

L’ordine del ragionamento

1. Il patrimonio culturale digitalizzato sul web: attori privati e ruolo dello Stato

2. Il diritto dell’Unione Europea e il Codice (italiano) dei beni culturali

3. Un mostro giuridico a piede libero: il diritto all’immagine del bene culturale

1. Cittadinanza e museo



il Mulino

Ultimi articoli Il trimestrale Abbonarsi

RIVISTA DI CULTURA E DI POLITICA

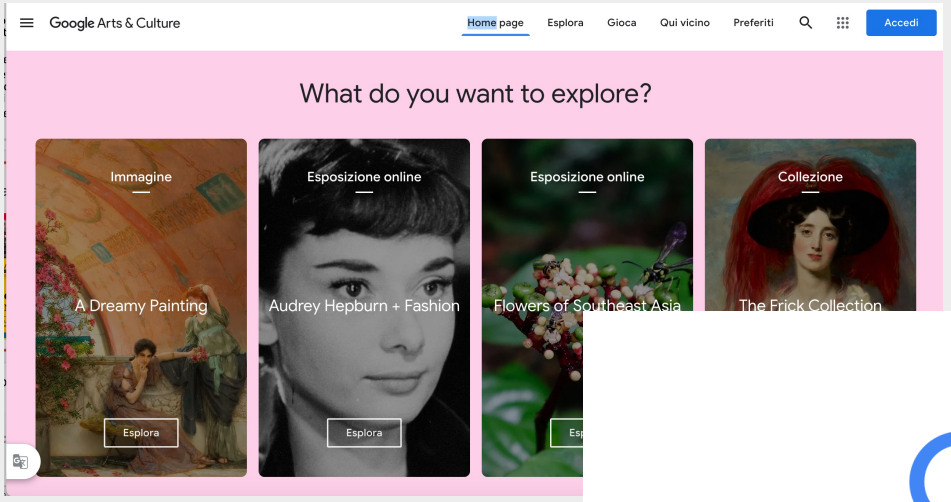
LA CITTADINANZA CRESCE AL MUSEO

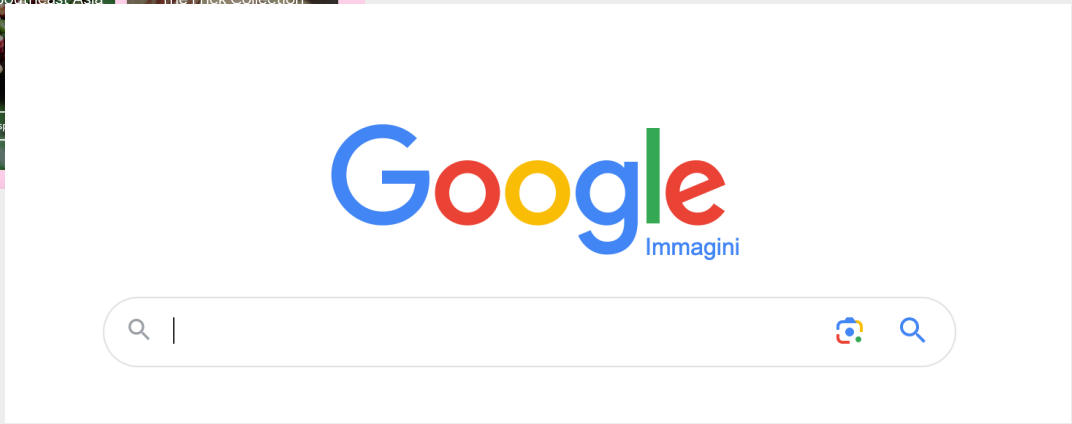
PH.: MUSEO EGIZIO DI TORINO

Il museo presidio di civiltà dovrebbe essere cosa condivisa da tutti. Eppure è un principio difficile da mettere in pratica. Con alcune, straordinarie eccezioni. Un dialogo con il direttore del Museo Egizio di Torino

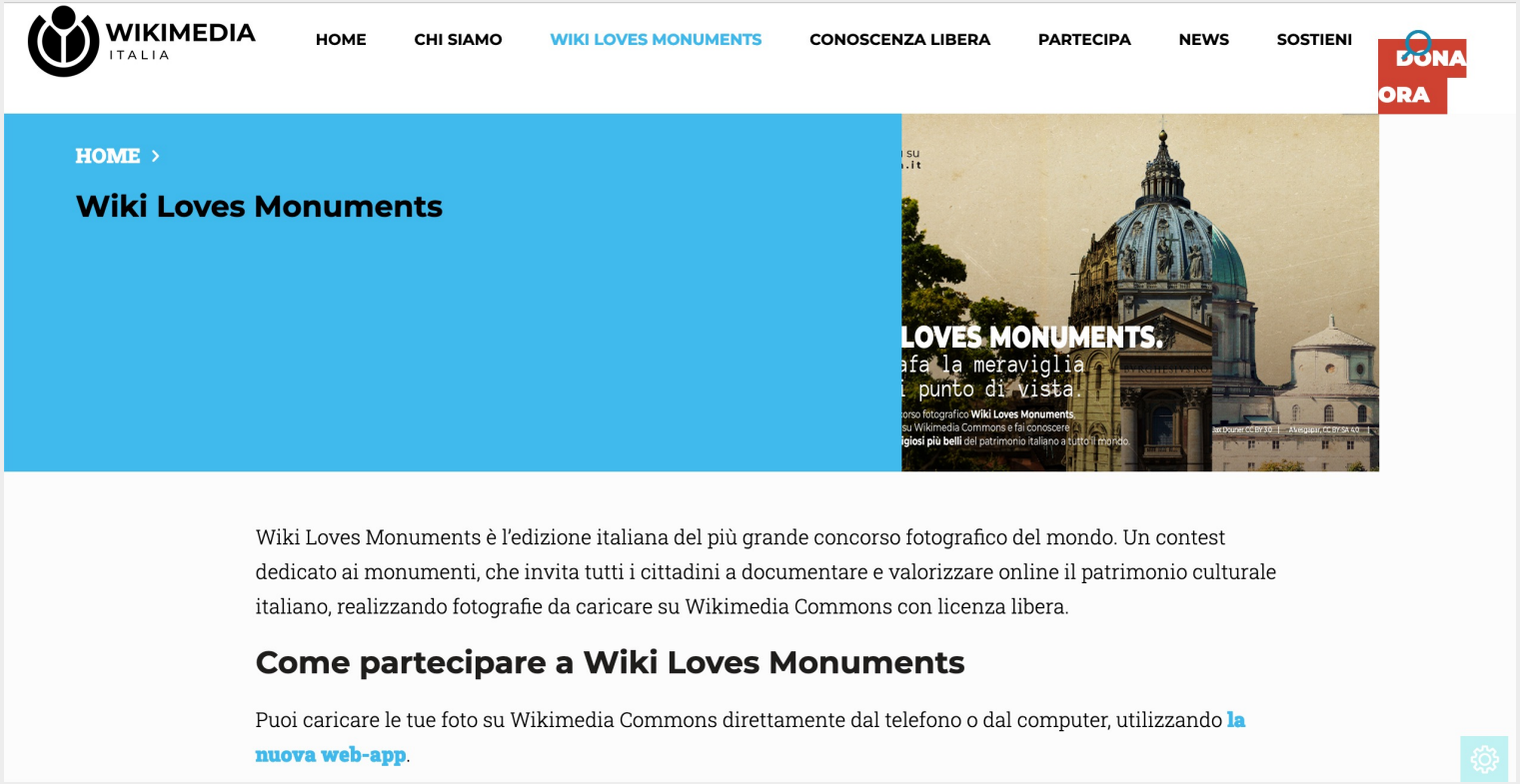
di **Christian Greco , M. Eleonora Landini**

1. Patrimonio culturale, immagini e big tech



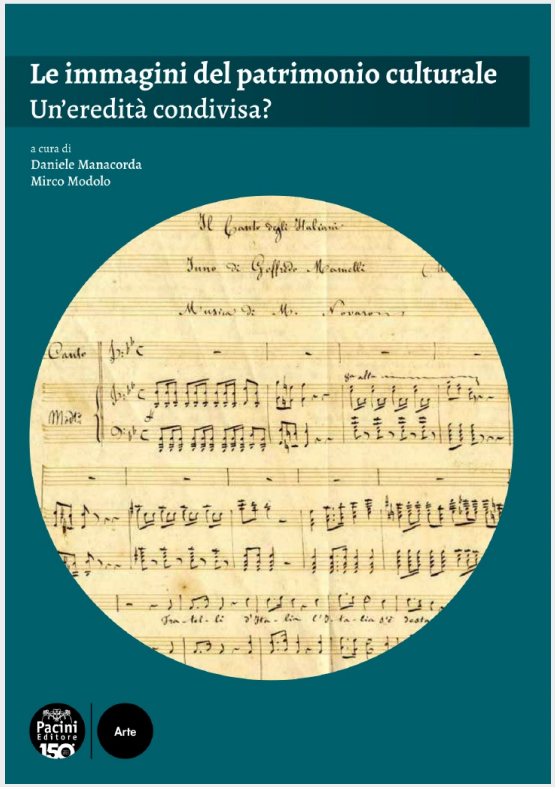


1. Patrimonio culturale, immagini e no profit



1. Due visioni antitetiche del mondo: accesso chiuso vs accesso aperto





1. Accesso chiuso e controllo esclusivo delle riproduzioni (dirette e indirette)



1. Accesso chiuso in Italia: due finalità

a) Controllo censorio (→ art. 20 d.lgs. 2004/42 CBC, incompatibilità con il carattere storico o artistico del bene culturale)

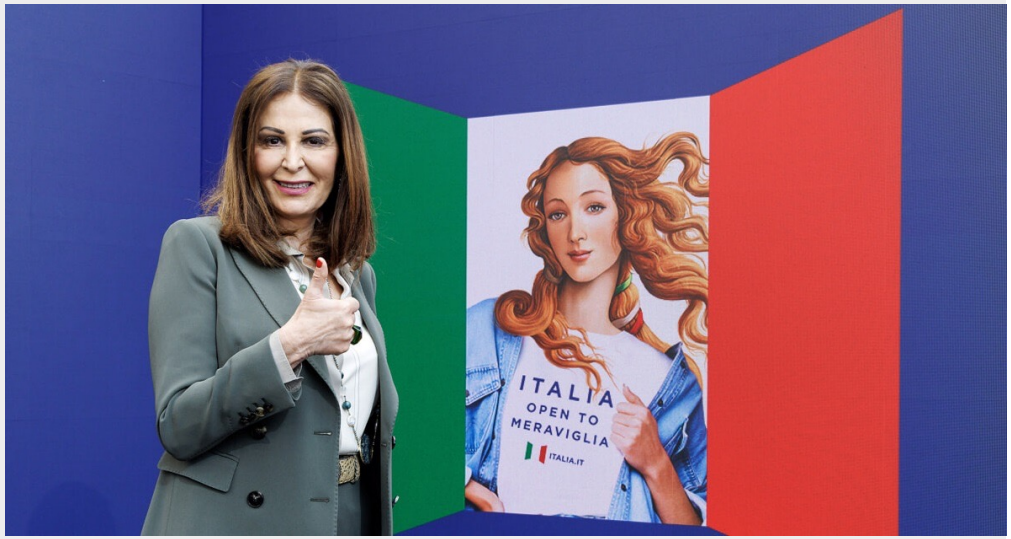
b) Prospettive di guadagno (art. 107 d.lgs. 2004/42 CBC)

1. Quale ruolo per lo Stato?



1. Quale ruolo per lo Stato? E per la… Nazione?

- D.M. 08 13/01/2023 (Atto di indirizzo del MIC)
- In particolare, **occorre proteggere il patrimonio rappresentato dalle immagini, anche digitali, del nostro patrimonio culturale, attraverso un'adeguata remunerativit**à che tenga conto dei principi di cui agli articoli 107 e 108 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

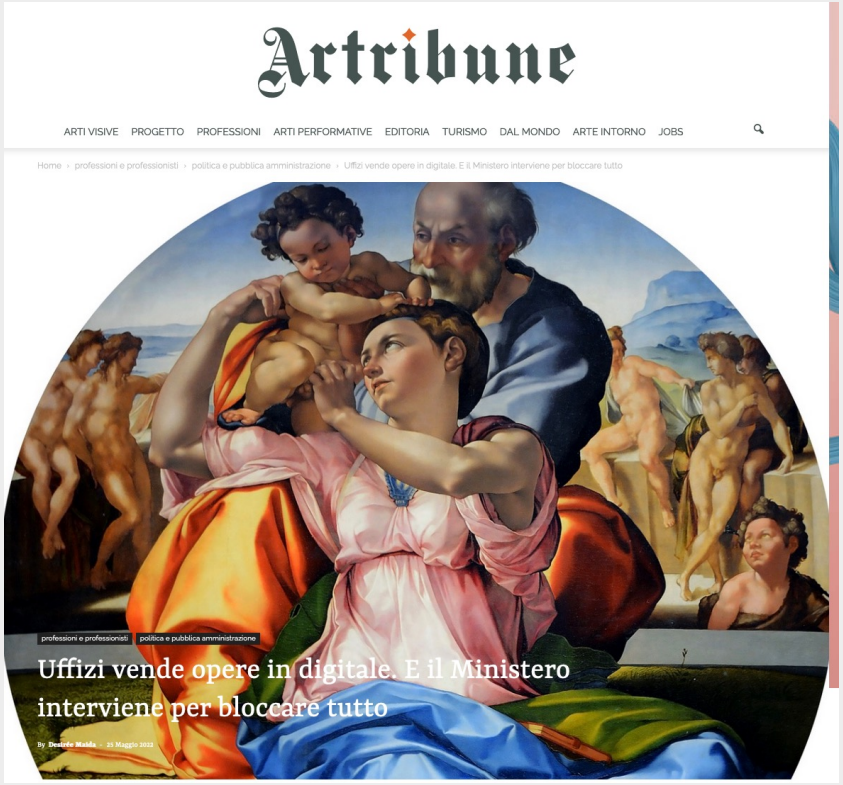


1.Quale ruolo per lo Stato? E per la… Nazione?

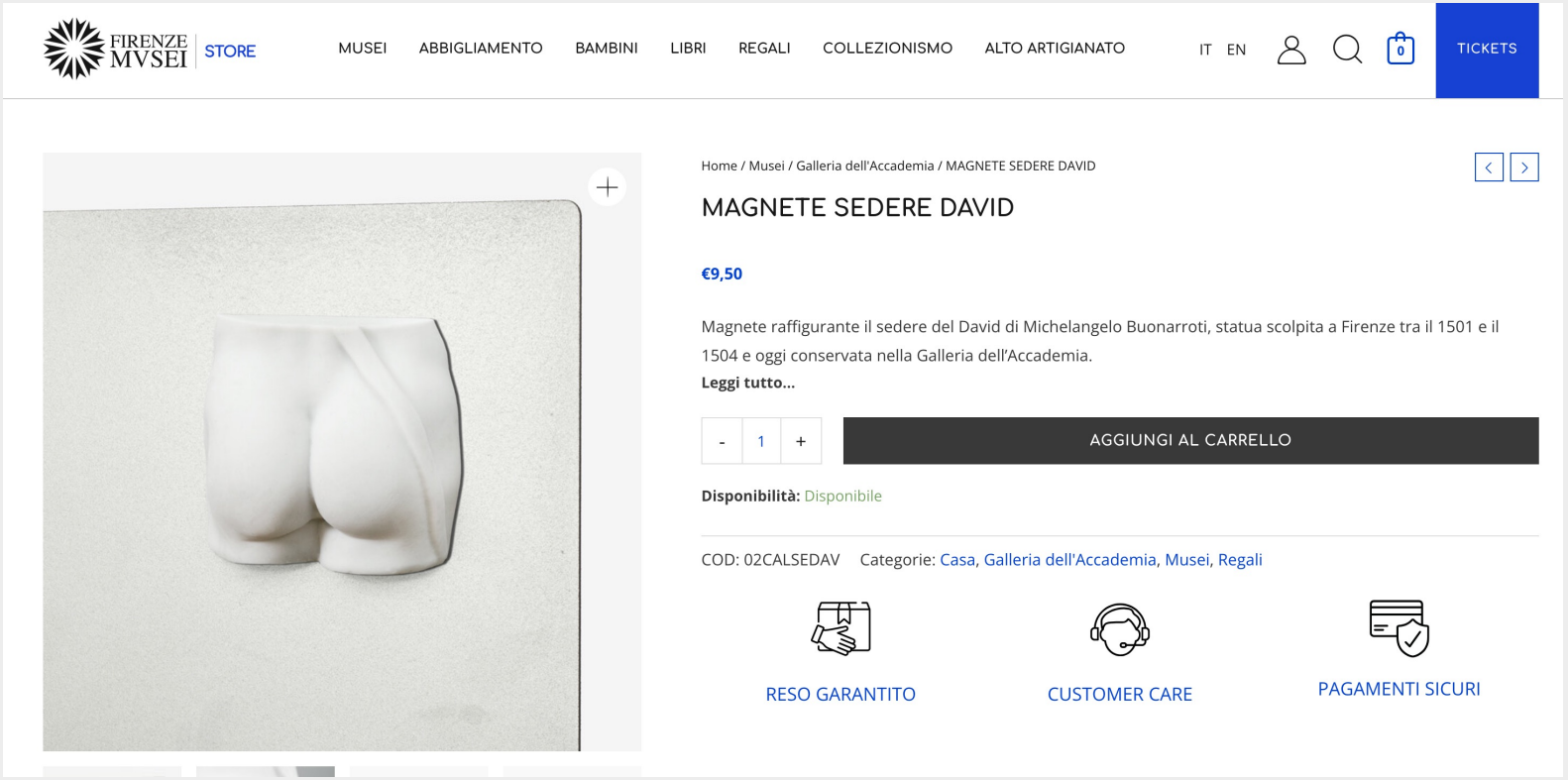


Sacra famiglia, detta "Tondo Doni"

Michelangelo Buonarroti (Caprese 1475 – Roma 1564)



1.Quale ruolo per lo Stato? E per la… Nazione?



2. Art. 14 dir (UE) 2019/790

Art. 14 **Opere delle arti visive di dominio pubblico**

- Gli Stati membri provvedono a che, alla scadenza della durata di protezione di un'opera delle arte visive, **il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non sia soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi**, a meno che il materiale risultante da tale atto di riproduzione sia originale nel senso che costituisce una creazione intellettuale propria dell'autore.

2. Art. 32-quater LdA (art. 14 dir. 2019/790)

- 1**. Alla scadenza della durata di protezione** di un’opera delle arti visive, anche come individuate all'articolo 2, **il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non è soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi**, salvo che costituisca un'opera originale. Restano **ferme le disposizioni in materia di riproduzione dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**.

2. Ad es.

- Wikipedia
- Autoritratto, 1883-84, Barletta, Pinacoteca De Nittis
- Giuseppe De Nittis - https://www.finestresullarte.info/opere-e-artisti/giuseppe-de-nittis-puglia-opere-barletta
- The last self-portrait of Giuseppe De Nittis, left incomplete because the artist died before completing it.



2. Art. 107-108 d.lgs. 2004/42 Codice dei beni culturali

- Art. 107: potere autorizzatorio dello Stato e canoni e corrispettivi (senza sanzione)

- Art. 108: eccezione al canone/corrispettivo ed eccezione al potere autorizzatorio

2. D.M. 161/2023 (Tariffario riproduzioni) - Reazioni

AIPD Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti
ASSOCIAZIONE per l'INFORMATICA UMANISTICA e la CULTURA DIGITALE
SISMED
SIBBSBB
AST ARCH
AIDUSA Associazione Italiana Docenti Universitari di Scienze Archivistiche
AIPH
SISEM Società Italiana per la STORIA DELL'ETÀ MODERNA
SOCIETÀ STUDI STORIA delle ISTITUZIONI
adi Associazione dottorandi e dottori di ricerca italiani
AIB CRab
cia Italiana Archeologi Confederazione
ANA
ICOM international council of museums Italia
AIB ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE
anai Associazione Nazionale Archivistica Italiana

A proposito del DM 11 aprile 2023, n. 161 che introduce nuovi criteri di tariffazione sulla riproduzione e il riuso di beni in consegna a istituti e a luoghi della cultura statali

AISA
Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione Organi Statuto Attività Notizie Politiche Seguici Scrivici Sostienici Mappa del sito Privacy

Immagini dei beni culturali e uso a scopo scientifico: lettera aperta al ministro della cultura

Pubblicato il 3 Maggio 2023, aggiornato il 3 Maggio 2023 da AISA –

Con questa lettera aperta l'Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta (AISA) chiede l'immediato cambiamento delle politiche ministeriali in materia di uso a scopo scientifico delle immagini dei beni culturali.

Nell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 (d.m. n. 8 del 13/01/2023) e nelle successive Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali (d.m. n. 161 dell'11/04/2023) si stabiliscono principi e regole che danneggiano la ricerca scientifica, contraddicono decenni di politiche di scienza aperta e di apertura del patrimonio culturale (politiche, peraltro, trasversali a governi di diverso segno politico) e pongono l'Italia fuori dagli indirizzi internazionali e dell'Unione Europea.

La nuova politica inaugurata dal Ministero della Cultura emerge dai seguenti principi contenuti nell'Atto di indirizzo sopra citato (corsivi aggiunti):

Cerca …

Articoli recenti

La peer review in un'epoca di scienz
dibattito transdisciplinare (27 sette
14.00 online)
Il futuro della scienza aperta:
intellettuali, valutazione, in
formazione (Bari, 19-20 ottobre 202
La parola dell'ANVUR: Open Resear
l'accordo europeo per la rif
valutazione della ricerca
Premio per tesi sulla scienza ap
commissione giudicatrice
Premio per tesi sulla scienza ap
2023

creative commons Italia

del D.M. 11 aprile 2023, n. 161 sulla ricerca e sulla circolazione delle immagini del patrimonio culturale italiano (ITA & ENG)

13/06/2023



FCdA Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia

CUNSTA Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte

sisca SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

No al pagamento di balzelli per le immagini dei beni culturali

2. Corte di conti (del. 76/2023)

- «Deve, però, rilevarsi che appare in **controtendenza** l'adozione del recente Decreto Ministeriale (D.M. 161 dell'11.4.2023) con il quale è stato sostanzialmente introdotto un vero e proprio "tariffario" nel campo del riuso e della riproduzione di immagini; **così incidendo su temi centrali connessi allo studio ed alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, nonché ad una più ampia circolazione delle conoscenze**».

2. D.M. 108 21/03/2024

- D.M. 108 21/03/2024 Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep. n. 161, recante “Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d’uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali”

Analogamente, sono da considerarsi libere – in quanto finalizzate a "*studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale*" ai sensi del citato articolo 108, comma 3-*bis*, del Codice – le riproduzioni di immagini di beni culturali contenute in pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque (c.d. *open access*) in quanto prive di un prezzo di copertina.

Si specifica che sono gratuite:

1. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per i volumi a cui viene riconosciuto dall'ente concedente un carattere scientifico (contributi in volume, atti di convegni nazionali ed internazionali) e accademico;
2. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per volumi e riviste a cui viene riconosciuto dall'ente concedente un contenuto divulgativo e didattico;
3. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per i cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali con tiratura fino a 4000 copie;
4. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per le riviste scientifiche e di Classe A di cui agli elenchi dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
5. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per pubblicazioni in giornali e periodici nell'esercizio del diritto-dovere di cronaca;
6. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso destinate alle pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque senza il pagamento di un prezzo (c.d. *open access*);
7. le riproduzioni di beni culturali eseguite autonomamente da chiunque (come ad esempio studenti, studiosi, ricercatori, docenti universitari) effettuate a scopo non lucrativo e non destinate alla vendita;
8. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per la realizzazione del materiale espositivo, scientifico, didattico e divulgativo di mostre e manifestazioni culturali organizzate da un organo del Ministero ovvero da enti pubblici e privati per finalità di valorizzazione del patrimonio culturale attuate senza scopo di lucro. Nel caso di richieste relative a un elevato numero di immagini, la gratuità può essere concessa solo nell'ambito di accordi di collaborazione istituzionale. Si precisa che il biglietto di ingresso non è di per sé sufficiente a caratterizzare una iniziativa di valorizzazione come a fine di lucro, ma va valutato l'insieme delle circostanze in cui si realizza l'iniziativa stessa.

3. La nuova mostruosa pseudo-proprietà intellettuale (o ultra-proprietà intellettuale Pievatolo 2026) mascherata da diritto della personalità

- Il diritto dello Stato (italiano) all'immagine del bene culturale
- Art. 10 codice civile (diritto all'immagine) + art. 107-108 codice beni culturali
- Controllo censorio e leva per il profitto

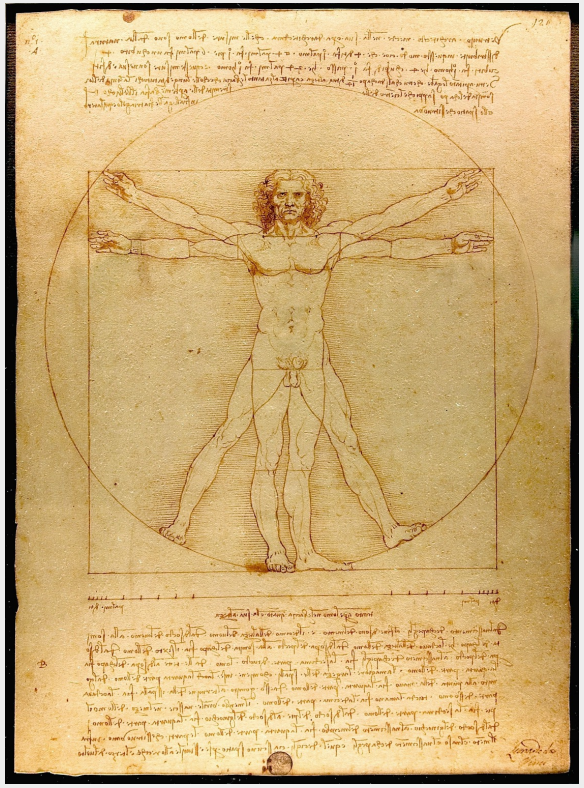




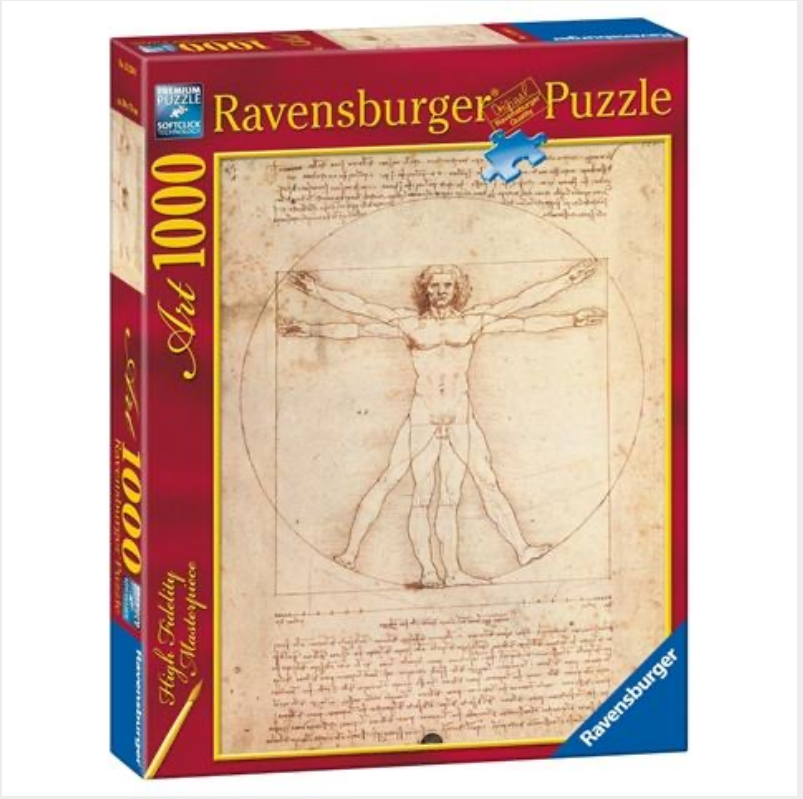
3. Si può fareeeeeee!



3. Uomo Vitruviano/Ravensburger



https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/22/Da_Vinci_Vitruve_Luc_Viatour.jpg



https://www.eprice.it/puzzles-RAVENSBURGER/d-4945143 25

3. Trib. Venezia ord. dec. 24.10.2022

- «Alla luce dell'affermata applicabilità […] della disciplina italiana costituita dal codice dei Beni Culturali […] e dal codice civile ne consegue che tale condotta appare costituire illecito determinante un danno risarcibile ex artt. 2043 e 2059 c.c., laddove il danno è costituito, in primo luogo, dallo **svilimento dell'immagine** e della denominazione del bene culturale (perché riprodotti e usati senza autorizzazione e controllo rispetto alla destinazione) e, in secondo luogo, dalla **perdita economica** patita dall'Istituto museale (per il mancato pagamento del canone di concessione e dei corrispettivi di riproduzione)» .

3. Tribunale Regionale Superiore di Stoccarda Oberlandesgerichts (OLG) Stuttgart entschieden (Urt. v. 11.06.2025, Az. 4 U 136/24)

- https://www.lto.de/recht/nachrichten/n/oberlandesgericht-stuttgart-4u136/24-da-vinci-puzzle
- Il tribunale ha chiarito che **la legge italiana sulla protezione dei beni culturali si applica solo all'interno dell'Italia**. Una validità globale viola il principio di territorialità sancito dal diritto internazionale.


GQ
ITALIA
REAL & VIRTUAL
LIMITED EDITION
FASHION, CULTURE
& GAMING.
IL FUTURO DELLE
PASSIONI MASCHILI
GENTLEMEN'S QUARTERLY
Luglio-Agosto 2020 N.241
3,00 Euro
PIETRO
BOSELLI
BY
BUILDERS
CLUB
NEW
RINASCIMENTO
GQ
ITALIA
GENTLEMEN'S QUARTERLY
Luglio-Agosto 2020 N.241
3,00 Euro
NEW
RINASCIMENT

3. David/GQ

3. Trib. Firenze sent. dec. 20.04.2022

- “al pari del diritto all’immagine della persona, positivizzato all’art. 10 c.c., **può configurarsi un diritto all’immagine anche con riferimento al bene culturale**; tale diritto trova il proprio fondamento normativo in una espressa previsione legislativa ovvero negli artt. 107 e 108 del d.lgs. 42/2004, che costituiscono norme di diretta attuazione dell’art. 9 della Costituzione […]»

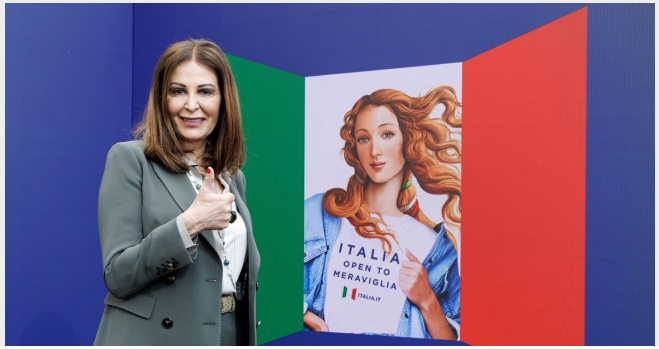


3. David/Brioni

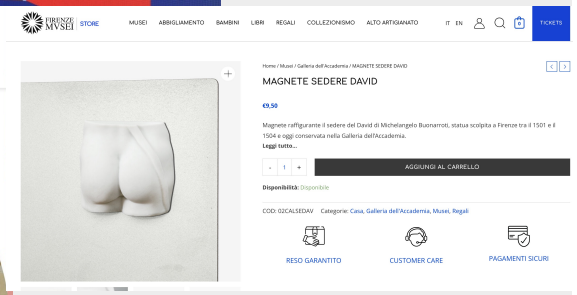


3. Trib. Firenze sent. dec. 26.08.2023

- «Di contro, la condotta contestata alle società convenute – e di fatto posta in essere – si è concretata nella utilizzazione del David come manichino, per esaltare e promuovere – attraverso una operazione di vestizione, che è l'esatto contrario dell'idea dell'artista – le capacità sartoriali della Brioni S.p.A. **L'opera del genio michelangiolesco è, pertanto, volgarmente asservita a finalità pubblicitarie e commerciali [*sic*!]».**







3. Velasquez/Aceto balsamico





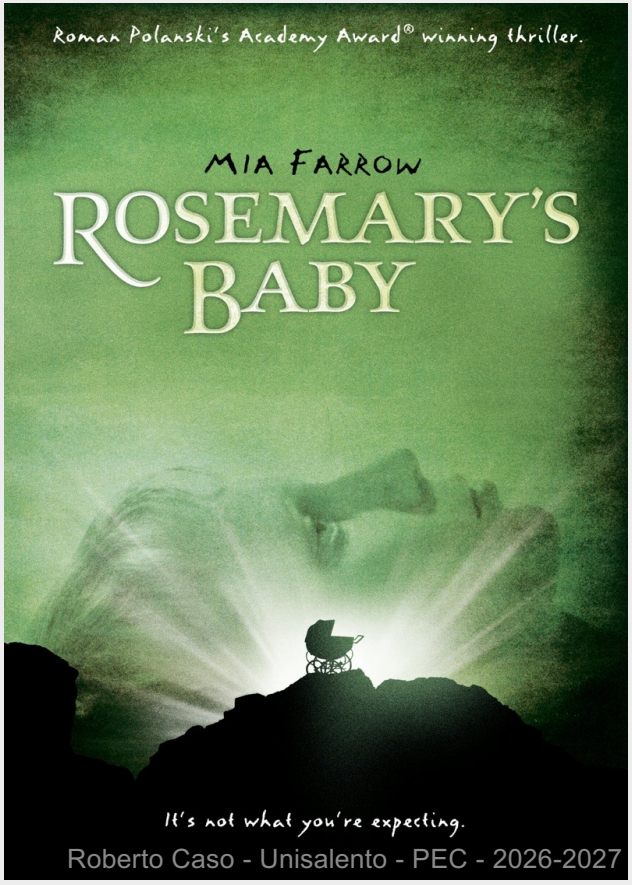
3. CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA; sentenza 24 settembre 2024, in Foro it., 2024, I, 3109

- In mancanza di autorizzazione amministrativa e in spregio alle modalità espresse dalla pubblica amministrazione competente, l'uso dell'immagine del bene culturale costituisce illecito civile fonte di danno risarcibile

3. CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA; sentenza 24 settembre 2024, in Foro it., 2024, I, 3109

- (nella specie, la corte ha dichiarato che la riproduzione, senza riferimenti alla fonte, di un dipinto di Diego Velázquez raffigurante Francesco I d'Este, custodito dalla Galleria estense di Modena, all'interno di un marchio di un'impresa produttrice di aceto balsamico, **costituisce violazione del diritto all'immagine del bene culturale**, sancendo il risarcimento del solo danno patrimoniale equivalente alla mancata corresponsione alla pubblica amministrazione dei canoni annuali previsti dai tariffari ministeriali e **negando il ristoro del danno non patrimoniale in quanto la stessa amministrazione aveva dato parere positivo sulla riproduzione**).

3. Quando nasce un nuovo diritto della personalità si festeggia… ma



3. Non è solo mostruosità italiana

- https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=4323691



3. Conclusione: perché è un (mostro) errore

- In contrasto con la logica di fondo del web
- Antieconomico per lo Stato
- Inapplicabile fuori dai confini dello Stato
- Crea confusione giuridica e provoca effetti negativi a cascata (legittima la pseudo-proprietà intellettuale o ultra-proprietà intellettuale)
- È espressione di una logica perversa di sovranismo nazionalista che cancella l'idea stessa di un patrimonio culturale universale (dell'umanità)
- È il risultato di scelte politiche palesemente contraddittorie

Letture

- R. Caso, La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto privato comparato. Seconda Edizione, Milano, Ledizioni, 2025 - CAPITOLO 23



Approfondimenti

- R. Caso (2024). Il diritto all'immagine del bene culturale nell'epoca del sovranismo (retroattivo): Velásquez, il Duca d'Este e l'aceto balsamico, in Foro it., 2024, I, 3123, preprint disponibile su Zenodo. https://doi.org/10.5281/zenodo.14305763
- R. Caso (2024), The Rise of Pseudo-intellectual Property and the End of Public Domain, Roma Tre Law Review – 01/2024, 149-153
- R. Caso (2023), Il David, l'Uomo Vitruviano e il diritto all'immagine del bene culturale: verso un'evaporazione del pubblico dominio?, in Foro it., 2023, I, 2283
- R. Caso (2023), Michelangelo's David and cultural heritage images. The Italian pseudo-intellectual property and the end of public domain, Kluwer Copyright Blog, June 15, 2023

Approfondimenti

- Ulteriori riferimenti disponibili qui:

https://www.robertocaso.it/2020/05/16/digitalizzazione-del-patrimonio-culturale-e-diritto-dautore/

Roberto Caso

E-mail:
roberto.caso@unisalento.it

Web:
https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true

https://www.robertocaso.it/

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633